



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per i Beni librari, gli Istituti Culturali e il Diritto d'autore

**COMITATO SCIENTIFICO DELLA CONSULTA PER GLI ITINERARI STORICI,
CULTURALI E RELIGIOSI**

VERBALE N. 4/2009

Riunione del 31 marzo 2009.

Presenti: prof. Antonio Paolucci, Presidente del Comitato, Mons. Pasquale Jacobone, Don Mario Lusek, Amb. dott. Salvatore Cilento, arch. Anna di Bene, dott. Nicola Macri, dott. Antonio Barone, dott.ssa Stefania Ricciardi, arch. Claudio Bondioli Bettinelli, dott.ssa Carla Cropera, dott. Livio Del Bianco.

Assenti giustificati: prof. Paolo Caucci von Saucken, ing. Enrico Bentivoglio.

Sono, altresì, presenti: dott. Maurizio Fallace, Direttore generale per i beni librari, gli istituti culturali e il diritto d'autore, on. Massimo Tedeschi, Vice Presidente della Consulta degli itinerari storici, culturali e religiosi, dott.ssa Marina Giannetto, Capo della Segreteria del Direttore generale per i beni librari, gli istituti culturali e il diritto d'autore, dott.ssa Claudia Principe del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, arch. Paolo Walter Di Paola, della Fondazione Percorsi Giubilari.

Partecipa alla riunione, in qualità di relatore circa l'argomento di cui al punto 1) all'o.d.g. della riunione, l'ing. Alberto Conte della Società ItinerAria s.a.s.

Segreteria tecnica: dott.ssa Simonetta Bonito, dott.ssa Cristina Dattoli, sig.ra Francesca Liani.

Ordine del giorno:

1. Tracciato della Via Francigena dal Passo del Gran San Bernardo a Roma. Presentazione con sistema audio-video del percorso, delle singole tappe e dei relativi corridoi, con illustrazioni di dettaglio, a cura dell'ing. Alberto Conte (Società ItinerAria).
2. Associazione "La Rotta dei Fenici". Interventi di valorizzazione ai sensi dell'art.112 del decreto legislativo 42/2004, recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio".
3. Eventuali e varie.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni librari, gli Istituti Culturali e il Diritto d'autore

Dopo il saluto ai presenti da parte del Direttore generale, **dott. Maurizio Fallace**, che sottolinea la rilevanza delle tematiche all'ordine del giorno dell'odierna riunione, tra le quali l'acquisizione da parte dei componenti del Comitato della relazione tecnica a cura dell'ing. Alberto Conte richiesta nella precedente seduta al fine di acquisire ogni utile informazione necessaria alla **validazione definitiva del tracciato ufficiale della Via Francigena**, prende la parola il Presidente, **prof. Paolucci** che, prima di invitare l'ing. Conte a relazionare, rappresenta al Comitato l'apprezzamento nei confronti dell'Arch. Piercarlo Rampini per l'attività svolta in favore del Progetto di valorizzazione degli itinerari storici, culturali e religiosi.

Si passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno.

Tracciato della Via Francigena dal Passo del Gran San Bernardo a Roma.
Presentazione con sistema audio-video del percorso, delle singole tappe e dei relativi corridoi, con illustrazioni di dettaglio, a cura dell'ing. Alberto Conte (Società ItinerAria).

L'ing. Conte, con un sistema video di slide proiettate su schermo, propone ai presenti un quadro aggiornato e complessivo relativo all'Itinerario di Sigerico dal Passo del Gran S. Bernardo a Roma francigeno, nelle sue singole tappe e relativi corridoi, con illustrazioni di dettaglio.

La trattazione prende avvio dalla cronistoria della definizione dei tracciati che si sono susseguiti negli anni dal 1990 al 2008, fino alla attuale versione ottimizzata denominata 3.1, ottenuta dalla Società *Itineraria* a seguito dell'attività di rilevamento dei dati cartografici e la messa a punto del percorso pedonale dell'Itinerario, commissionata alla stessa Società dalla Direzione generale per i beni librari, gli istituti culturali ed il diritto d'autore.

Vengono, quindi, descritti i criteri di scelta del percorso che si possono, così, riassumere:

- sicurezza;
- rispetto del tracciato filologico;
- rispetto della proprietà privata;
- strutture ricettive;
- godibilità del percorso;
- linearità.

I risultati ottenuti comportano una maggiore lunghezza del percorso rispetto alle precedenti versioni, al fine di garantire più sicurezza e godibilità.

Viene, poi, sottolineato il lavoro di analisi tecnica effettuato su ciascuna tappa, analiticamente studiata e descritta, che è corredato da 10.000 fotografie georeferenziate.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni librari, gli Istituti Culturali e il Diritto d'autore

A seguito di tali attività, è stata realizzata una Guida ufficiale, reperibile e scaricabile dal sito della Direzione generale per i beni librari, gli istituti culturali ed il diritto d'autore (www.librari.beniculturali.it), contenente:

- i road books del percorso;
- le mappe;
- le tracce GPS;
- le tracce Google.

Si passa, quindi, alla descrizione di una relazione tecnica che evidenzia, tra l'altro, tutti i punti critici del percorso e offerto i suggerimenti per superarli.

Riguardo alla fattibilità del progetto, l'ing. Conte ricorda ai presenti l'iniziativa "Camminafrancigena", consistente in un cammino lungo l'antica via medievale, aperta gratuitamente a tutti i pellegrini interessati a ripercorrere le antiche tappe del percorso, con l'unico impegno di consegnare il racconto del proprio viaggio.

La manifestazione, che ha riscosso un notevole consenso e una nutrita partecipazione, è partita il 30 giugno 2008 da Milano e si è formalmente conclusa il 31 luglio, presso la sede del Ministero per i beni e le attività culturali, alla presenza dell'On.le Ministro.

I partecipanti hanno dato vita ad un blog, utile a confrontare i dati e le esperienze vissute.

Sono state successivamente illustrate, nel dettaglio, le singole tappe che attraversano le Regioni interessate (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana e Lazio).

Al termine dell'esposizione, vengono così riassunte le seguenti esigenze relativamente alla fruizione ottimale del cammino:

- necessità di rinforzare capillarmente le strutture ricettive a vari livelli;
- completamento della posizionatura della segnaletica ufficiale, e relativa manutenzione; questione di particolari urgenza e indifferibilità considerato che l'attuale situazione rileva ancora collocazioni dei cartelli "a macchia di leopardo" sui territori attraversati a causa di difficoltà dovute, ad esempio, alla mancata autorizzazione da parte di alcuni Comuni all'apposizione dei cartelli, ovvero alla asportazione c/o danneggiamento degli stessi che, statisticamente, comportano la perdita di circa il 10% dei segnali.
- necessità di istituire e rendere maggiormente visibili gli attraversamenti pedonali del cammino;
- maggiore sensibilizzazione da parte della popolazioni locali circa la cultura del cammino;
- maggiore divulgazione delle esperienze positive già vissute dai pellegrini.

Il Comitato, esprimendo pieno apprezzamento sul lavoro svolto, approva all'unanimità la definizione del tracciato del Ministero per i beni e le attività culturali.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per i Beni librari, gli Istituti Culturali e il Diritto d'autore

A fronte delle criticità evidenziate ed al fine di avviarne la risoluzione, segue un'ampia discussione.

A proposito della segnaletica, **la dott.ssa Di Bene** dichiara che nel mese di dicembre 2008 è stato effettuato l'ultimo stato di avanzamento dei lavori relativi alla posa dei cartelli, conseguenti alla procedura concorsuale messa in atto dalla Direzione generale per i beni architettonici e paesaggistici, che ne ha riscontrato la corretta realizzazione, con la sola esclusione dei territori appartenenti ai Comuni che non hanno rilasciato l'autorizzazione.

Evidenzia, comunque, la necessità di effettuare un monitoraggio continuo della situazione e la costante custodia dei cartelli, anche a cura degli Enti locali.

La dott.ssa Cropera chiede di acquisire agli atti del Comitato il progetto preliminare relativo a detta posizionatura e concorda pienamente sulla necessità di verificare lo stato attuale della segnaletica e la sua manutenzione.

La dott.ssa Ricciardi conferma che sono già disponibili da parte del Ministero delle Politiche Agricole 6.000 cartelli realizzati secondo le indicazioni ufficiali di riferimento fornite dal Consiglio d'Europa, che attendono solo di essere posizionati sul percorso e che coprirebbero tutte le esigenze di visibilità e di indicazione del tracciato.

Il dott. del Bianco sottolinea la differenza tra la segnaletica di percorso da quella sul percorso e auspica il più stretto coordinamento tra i soggetti finanziatori della segnaletica affinché non venga meno la sua unitarietà.

Il Prof. Paolucci propone la costituzione di un gruppo operativo sulla tematica della segnaletica e della sua posizionatura nonché sull'analisi dei fabbisogni locali, coordinato dall'Associazione europea delle Vie Francigene.

Il Comitato approva e delibera che il coordinamento venga effettuato dalla dott.ssa Carla Cropera.

Il Prof. Paolucci esprime al Comitato preoccupazione in ordine ai tempi necessari alla messaggio in sicurezza della Via Francigena.

L'ing. Conte dichiara che non sono necessari tempi lunghi né interventi strutturali importanti ma che è essenziale prevedere coordinamento e continuità delle azioni comuni dei soggetti interessati.

Il prof. Paolucci, nel chiedere al Comitato di esprimere una posizione, sottolinea, altresì, eventuali problematiche relative alla percettività della centralità del tracciato, al fine di renderlo storicamente percettibile prima che fisicamente percorribile, considerato che l'Italia è tutta una fascia di strade e che, come ad esempio in Toscana, si riscontrano casi di maggiore valorizzazione dei reticoli rispetto al tracciato unico del cammino di Sigerico.

La dott.ssa Cropera, ferma restando la necessità della segnalazione precisa del percorso originario nel più vasto ambito territoriale quale asse portante su cui porre prioritaria attenzione, ritiene utile un atteggiamento di apertura nei confronti delle varianti al percorso pedonale, per le quali si rende necessaria l'approvazione di una procedura formalizzata per la valutazione delle richieste, di cui al documento redatto dalla Direzione generale per i beni librari, gli istituti culturali ed il diritto d'autore (allegato 1 al presente verbale).

Il Comitato approva il documento proposto.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni librari, gli Istituti Culturali e il Diritto d'autore

Mons. Jacobone auspica l'impegno del Comitato a lavorare sulla "cultura del cammino" e a sostenere le realtà locali, tramite un impulso normativo ad hoc semplificativo, nella realizzazione di iniziative mirate e nella realizzazione di strutture confacenti alle necessità dei pellegrini.

Il prof. Paolucci riporta la discussione sulla occorrenza di quantificare economicamente gli interventi necessari a superare le criticità del percorso.

L'ing. Conte esprime la valutazione che la spesa complessiva possa aggirarsi sui 5 milioni di euro, di cui 2 milioni di euro per i 10 km di tratto estremamente pericoloso (200.000,00 euro a km) e 3 milioni di euro per gli interventi ordinari di manutenzione.

Il Presidente propone di realizzare un censimento di raccomandazioni e di prescrizioni da inviare ai Sindaci dei Comuni che ricoprono un ruolo nel percorso, congiuntamente alle indicazioni delle spese finalizzate agli interventi necessari.

L'ing. Conte prospetta la necessità di effettuare prioritariamente una verifica catastale sulla effettiva proprietà dei terreni, sottolineandone le difficoltà operative anche a cura dei Comuni.

Su proposta della dott.ssa Giannetto, **il Comitato** determina di incaricare l'ing. Conte in ordine all'accertamento dei costi, alla rilevazione delle raccomandazioni e delle prescrizioni necessarie, con riferimento allo stato e alla manutenzione del tracciato.

Il Comitato concorda.

Il Direttore generale si impegna ad esperire le iniziative rivolte a comunicare alle Regioni, Province e Comuni interessati l'avvenuta validazione del percorso da parte del Comitato, al fine di facilitare le successive comunicazioni in materia di prescrizioni attuative.

L'ambasciatore Cilento chiede quali strumenti possono essere utilizzati nei confronti dei Comuni che non intendano adeguarsi a tali prescrizioni.

Il Comitato esprime l'avviso che i Comuni renitenti dovrebbero essere automaticamente esclusi dal progetto di valorizzazione degli itinerari storici, culturali e religiosi.

Il dott. Bondioli richiama l'attenzione sul contesto europeo dell'Itinerario, ritenendo fondamentale il costante coinvolgimento degli altri Paesi attraversati dalla Via francigena.

La dott.ssa Cropera, anche a nome dell'Associazione europea delle Vie Francigene, fornisce assicurazioni sulla costante tenuta dei rapporti con i partner stranieri.

L'on. Tedeschi, nel ribadire piena approvazione sulla relazione tecnica presentata, ritiene prioritaria la questione della consapevolezza sul cammino originario della Via Francigena come modello di sviluppo per altri itinerari, quale esempio concreto e di riferimento per altre esperienze, anche al fine di convogliare risorse strumentali ed economiche, a livello istituzionale (nazionale ed europeo) e come stimolo per l'economia privata.

Auspica un costante coordinamento dell'azione congiunta dei Ministeri coinvolti nel progetto e di tutti gli Enti locali interessati.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per i Beni librari, gli Istituti Culturali e il Diritto d'autore

Si passa al 2° punto all'o.d.g

Associazione "La Rotta dei Fenici", Interventi di valorizzazione ai sensi dell'art.112 del decreto legislativo 42/2004, recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio".

Il dott. **Macri**, nel ricordare che le azioni fino ad oggi poste in essere in favore della Via Francigena costituiscono l'iter procedurale-amministrativo per la realizzazione degli interventi di valorizzazione di cui all'art.1 del D.P.C.M. 27 settembre 2007, da destinare successivamente anche agli altri soggetti firmatari del Protocollo d'intesa del 15 marzo 2006 (Associazione Via Carolingia, Associazione Rotta dei Fenici), riferisce che è intenzione dell'Amministrazione addivenire ad un accordo di valorizzazione ai sensi dell'art.112 del decreto legislativo 42/2004, recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", tra la Direzione generale per i beni librari, gli istituti culturali ed il diritto d'autore e l'Associazione "Rotta dei Fenici", che prevede una serie di azioni mirate a cura dell'Associazione medesima finalizzate alla validazione e valorizzazione del percorso "La Rotta dei Fenici", ad una sua maggiore visibilità nonché alla costante verifica e diffusione delle informazioni relative alle attività svolte tramite il transito dei dati nel portale informatico della Direzione generale.

Passa quindi la parola al **dott. Antonio Barone**, presidente dell'Associazione "Rotta dei Fenici", per descrivere le finalità e le azioni poste in essere dall'Associazione medesima, dettagliatamente indicate nel documento allegato n. 2 al presente verbale.

Il Comitato, preso atto della valenza di tale Associazione, anche a livello internazionale, nonché del suo impegno in campo culturale, turistico pedagogico e sociale, **esprime parere favorevole all'unanimità** circa l'opportunità di procedere nei confronti dell'Associazione "La Rotta dei Fenici" agli interventi di valorizzazione ai sensi dell'art.112 del decreto legislativo 42/2004, recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio"

Non avendo più argomenti su cui deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17,10, rimandando la prossima riunione a data da destinarsi.

Il Presidente del Comitato scientifico

(Prof. Antonio Paolucci)

La Segreteria tecnica

(dott.ssa Simonetta Bonito)